

CUG- Riunione del 20/12/2023 ore 10:00

Sono presenti:

MEMBRI EFFETTIVI	MEMBRI SUPPLENTI
Carmelo Calamia (Presidente CUG)	Cosimo Galizia
Nicola Palma	Barbara Marzo
Diana Doci	Catia Colitta
Chiara Patera	
Cosimo Stifani	

Verbale nr. 12/2023

Alle 10:00 il Comitato Unico di Garanzia (CUG) ha inizio per la trattazione dei punti all'O.d.G.:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Iscrizione Rete Nazionale dei Cug. Comunicazioni
3. Creazione Rete Locale Cug con altri Enti Locali e/o territoriali. Comunicazioni del Presidente e Determinazioni
4. Incontro con la Consigliera di Parità e con la Presidente Commissione Pari Opportunità della Provincia di Lecce
5. Incontro con la Presidente del CUG-Università del Salento per future attività comuni. Presentazione e discussione
6. Varie ed eventuali.

L'anno 2023, il giorno 20 del mese di Dicembre, previa convocazione regolarmente inviata ai Membri, la Commissione si riunisce, presso la Sala Commissioni Consiliari. Il Vicepresidente della Provincia fa gli auguri al Comitato e ai presenti.

Il Presidente del CUG, dopo aver constatato le presenze, dichiara aperta la riunione. Inizialmente, esprime gratitudine ai membri della Commissione Pari Opportunità della Provincia di Lecce, alla Presidente avv. Anna Toma, alla dr.ssa Iuna My e alla dr.ssa Donatella Angelini per la partecipazione.

Dr. Calamia, comunica che la consigliera di Parità, la dr.ssa Antonella Pappadà, non potrà partecipare alla riunione a causa di un altro impegno formale. Inoltre, la presidente del CUG dell'UNISALENTO, la dr.ssa Irene Strazeri, pur essendo stata invitata, non può essere presente per motivi di lavoro.

Punto 1 dell'Ordine del Giorno:

Il Comitato approva il verbale della seduta precedente.

Punto 2 dell'Ordine del Giorno:

Il presidente comunica che il CUG è iscritto alla rete Nazionale CUG.

Il Presidente informa che ha partecipato per la prima volta all'assemblea nazionale online, con la presenza di numerosi CUG di diverse amministrazioni. La riunione ha focalizzato l'attenzione sul tema della violenza contro le donne e propone di discutere insieme il tema, considerando la recente Direttiva ministeriale riguardante le violenze contro le donne, sottolineando l'importanza che l'amministrazione attribuisce a questo tema.

Il presidente sottolinea che il raggio di azione della normativa non si limita all'ambito interno dell'amministrazione, ma si estende anche all'esterno, richiedendo un impegno significativo. In situazioni in cui si verificano abusi, l'amministrazione è chiamata a essere vigile.

Punto 3 dell'Ordine del Giorno

Dichiara la disponibilità del CUG a discutere e pianificare attività di interesse comune insieme alla Commissione Pari Opportunità. Sottolinea l'importanza di dialogare tra amministrazioni, confrontandosi sulle esperienze a livello territoriale e oltre. Ritene fondamentale il confronto con gli altri CUG, poiché attraverso queste interazioni è possibile condividere le esperienze accumulate nel tempo, acquisendo una maggiore consapevolezza delle responsabilità che abbiamo.

Il Comitato approva

Punto 3 dell'Ordine del Giorno:

Invita a parlare a tal proposito la presidente della Commissione Pari opportunità della Provincia di Lecce. La presidente, Avv. Anna Toma, esprime gratitudine per essere stata invitata alla riunione e concorda con quanto illustrato dal dr. Calamia. Inizialmente, fa una premessa personale, sottolineando la necessità di una maggiore interazione tra gli organismi e il territorio. La sua esperienza come avvocatessa e il suo lungo impegno in diverse associazioni l'hanno portata a constatare che spesso il territorio non è consapevole degli organismi e delle relative competenze, rendendo difficile la collaborazione.

La presidente ritiene che la commissione debba considerare sia le proprie competenze che l'importanza del tema delle violenze sulle donne, sottolineando che non si tratta di un fenomeno emergenziale, ma strutturale. Afferma che l'azione più importante deve concentrarsi sulla collaborazione, evidenziando che quando una donna subisce abusi o viene uccisa, è un segnale di fallimento della società.

Nel contesto delle competenze della Provincia, la presidente rileva l'importanza di incidere e interagire con tutte i CUG, non limitandosi alla violenza di genere ma affrontando il fenomeno della discriminazione a 360 gradi. Sottolinea la mancanza di una cultura dell'ascolto e della comunità, proponendo un cambiamento di approccio. La commissione, a suo avviso, dovrebbe essere aperta a tutte le attività affini, includendo iniziative come lo sport o festival patrocinati.

La presidente evidenzia la necessità di uscire dai confini convenzionali e di credere nel tema delle pari opportunità, senza abusarne. Sottolinea l'importanza di utilizzare i fondi disponibili per attività significative e propone la collaborazione con la consigliera delle Pari Opportunità, la dr.ssa Pappadà, per affrontare le discriminazioni sul posto di lavoro.

Propone l'organizzazione di eventi formativi, suggerendo che gli eventi formativi sulla violenza di genere, possano essere gestiti attraverso i CUG. Invita a collaborare e organizzare tali eventi di formazione, sottolineando che la loro commissione è già attiva e ha affrontato diversi temi, come disabilità, medicina, e discriminazioni di genere. Conclude sottolineando l'importanza di fare rete con organi istituzionali, commissioni e altri enti, e condivide alcune iniziative di collaborazione già messe in atto dalla commissione. Ringrazia e termina

Il presidente dr. Calamia, sottolinea di trarre ispirazione dalle direttive ministeriali in corso. Sebbene i CUG svolgano un ruolo più interno all'amministrazione, indica la possibilità di collaborazione tra i CUG e la Commissione Pari Opportunità. Durante le riunioni precedenti, sono state affrontate questioni relative alla conciliazione tra lavoro e famiglia, nonché ai temi sociali quotidiani.

Particolare attenzione è stata dedicata ai vari aspetti legati alla conciliazione famiglia-lavoro. Inoltre, si è instaurato un dialogo con il Servizio Risorse Umane per esaminare dettagli riguardanti la flessibilità degli orari di lavoro e i permessi.

Interviene la componente Chiara Patera, sottolineando che alcuni colleghi hanno riscontrato difficoltà a causa di genitori malati e hanno espresso la necessità di beneficiare di specifici permessi.

La componente Catia Colitta rafforza il pensiero di Chiara Patera. Aggiunge che una collega, che ha contratto il COVID, ha manifestato il desiderio di rimanere a casa, ma avrebbe potuto comunque svolgere il lavoro in modalità remota se ciò le fosse stato consentito.

La presidente della commissione Avv. Toma sottolinea che queste esperienze sono preziose e possono essere raccolte e considerate. In conformità con il regolamento della commissione, propone di discutere queste situazioni, poiché chi vive direttamente la realtà è più consapevole delle sfide e delle necessità.

Dr. Calamia propone di considerare una nuova prospettiva di accordo tra il CUG e la Commissione Pari Opportunità, evidenziando la necessità di precisare e formalizzare tali accordi. Suggerisce la possibilità di rinegoziare il tema dello smart working, presentandolo come un'evoluzione dell'organizzazione degli uffici, simile a quanto avvenuto durante la pandemia. Riferisce che alcuni colleghi lamentavano il fatto che, pur dovendo rimanere a casa a causa di COVID o malattia, avevano offerto la disponibilità di lavorare da casa per evitare un accumulo di lavoro una volta tornati in ufficio. Suggerisce che si potrebbero organizzare insieme alla Commissione delle campagne, assumendosi direttamente la responsabilità tra i presidenti e successivamente coinvolgendo l'amministrazione.

Fa riferimento alla campagna "No Women No Panel", evidenziando che, da quando la Provincia ha aderito, vengono raccolti e aggiornati i dati per ogni evento in cui l'Ente partecipa o organizza. Attraverso questa raccolta, si è notata una sottorappresentazione delle donne tra gli invitati o coinvolti nei vari eventi.

Successivamente, invita la presidente delle Pari Opportunità ad organizzare insieme delle giornate di formazione. Aggiunge che, se possibile, la presidente stessa potrebbe contribuire alla formazione, essendo esperta in alcuni ambiti. La presidente accoglie positivamente la proposta e aggiunge che sarebbe bene che si discutesse anche sulla violenza sulle donne, dato i dati preoccupanti.

Donatella Angellini, componente della Commissione Pari Opportunità interviene e esprime l'opinione che sarebbe opportuno fornire informazioni presso le scuole, coinvolgendo i ragazzi e sensibilizzandoli sul tema delle violenze di genere. Ritiene che sia da lì che bisogna iniziare, in un'età critica, per creare consapevolezza e prevenire tali situazioni.

La presidente avv. Toma chiede se è mai stato tentato di creare una rete con tutti i CUG di vari enti pubblici. Il dr. Calamia risponde affermando che ci sono stati diversi tentativi, ma non tutti i Comuni dispongono di un CUG. Anche quando esistono, può essere difficile contattarli a causa della mancanza di informazioni su numeri e indirizzi email, ma che sarà cura riprovarci, essendo importante la costruzione di una rete.

Punto 5 dell'Ordine del Giorno: in assenza della presidente del CUG dell'Unisalento, si discute su altri temi.

Dr Calamia ringrazia per la presenza la Presidente delle Pari Opportunità e invita a parlare la dr.ssa Iuna My, funzionaria della Commissione Pari Opportunità che ha aggiornato il Codice in base delle nuove Direttive e la dr.ssa Emma Spagnolo dell'Ufficio Segreteria Generale per aggiornare il CUG sul procedimento relativo al tema del Codice di Condotta, in cui il CUG sarà coinvolto per esprimere un parere.

Interviene la dr.ssa Emma Spagnolo per spiegare la procedura relativa al Codice Etico. Inoltre, la dr.ssa Iuna My, menziona la figura di riferimento della consigliera di fiducia, prevista dal regolamento già dal 2016 ma non ancora ufficializzata.

La componente Catia Colitta, riferendosi al Codice di Comportamento, interviene sottolineando che spesso si discute della violenza da parte di uomini verso le donne, ma ritiene che sia importante affrontare anche il tema della violenza da parte delle donne verso gli uomini, in modo da evitare discriminazioni. Afferma di essere stata rispettata, valorizzata e considerata soprattutto da dirigenti uomini.

Evidenzia che a suo avviso, molte volte la violenza, specialmente quella verbale, può derivare da colleghe donne. Ritiene che sia un argomento complesso che va affrontato, poiché a volte non è chiaro a chi rivolgersi in questi casi, se alla Consigliera di Parità o al CUG, per denunciare episodi oppressivi.

La dr.ssa IUNA MY risponde e precisa che, in caso di situazioni di violenza o comportamenti oppressivi, è opportuno rivolgersi al CUG presentando una nota. Si discute su vari ruoli e responsabilità che ogni organo ha di competenza. In risposta alla componente, la presidente della Commissione Pari Opportunità sottolinea l'importanza di affrontare il tema delle discriminazioni, evidenziando che la formazione è uno strumento essenziale per far conoscere le competenze di ciascun organo. La dr.ssa IUNA MY continua dicendo che, in relazione alle azioni positive e all'aggiornamento del regolamento, sarebbe opportuno studiare quali azioni positive inserire nel lavoro del CUG. In particolare, nel punto uno, oltre a quelle previste, vengano inserite anche le azioni pianificate nell'obiettivo due sull'azione uno. Ad esempio, si era programmato, in collaborazione con la Direzione Generale dell'Ufficio Statistica, un monitoraggio sul benessere organizzativo come obiettivo entro il 2024.

Il Presidente interviene, sottolineando che oltre alle modifiche proposte, vorrebbe discutere della possibilità di ampliare la visione al di fuori del contesto amministrativo, cercando relazioni più ampie a livello territoriale. Menziona una recente riunione con il CUG dell'Unisalento, elogiando le numerose iniziative e corsi di formazione che organizzano, sfruttando al meglio le risorse a disposizione. Il presidente suggerisce che si potrebbe beneficiare di questi corsi, e che la dr.ssa Strazzeri invierà il calendario degli incontri. Si propone di coinvolgere e sensibilizzare dirigenti dei servizi e colleghi interessati a partecipare.

Continuando, il presidente afferma che è fondamentale collaborare per individuare tutti i CUG dei vari comuni del Salento, al fine di creare una rete di partenariato.

La componente Diana Doci propone di redigere una nota unica indirizzata ai comuni salentini. Nella lettera, suggerisce di chiedere di fornire i contatti, compresi numeri telefonici e indirizzi email, dei CUG già insediati. L'obiettivo sarebbe organizzare un incontro collettivo per creare una rete di tutti i CUG del Salento.

Il presidente, concordando con l'idea proposta, risponde che possono preparare questa nota unica e inviarla formalmente a tutti i Comuni. Attraverso questa iniziativa, potrebbero stimolare la formazione del CUG in quei comuni dove non è ancora stato insediato.

Si decidono alcuni impegni da compiere prossimamente come CUG, tra cui l'invio della nota a tutti i Comuni, la riorganizzazione dell'incontro con la presidente delle Pari Opportunità dell'Unisalento e la preparazione di un questionario anonimo da proporre ai colleghi, come già discusso nelle precedenti riunioni.

Punto 6 dell'Ordine del Giorno:

La componente Catia Colitta chiede informazioni riguardo al rimborso delle spese sostenute per il corso d'informazione a Bari. Il presidente risponde affermando che il Dirigente dei Servizi Finanziari sta gestendo la questione e si è impegnato a fornire comunicazioni in merito.

La componente Barbara Marzo chiede informazioni sulla flessibilità degli orari per i permessi per motivi personali di cui si è discusso nelle precedenti riunioni.

Si discute anche del questionario proposto sul benessere e della sua presentazione che ha suscitato delle preoccupazioni, in quanto c'era il rischio di essere identificati attraverso le risposte, dato che veniva richiesto anche l'ufficio di appartenenza. Il presidente afferma che questa situazione dovrebbe essere uno spunto per evitare errori nel questionario che andranno a formulare. La componente Barbara Marzo si offre di preparare una bozza.

Il presidente, constatando che non ci sono altri argomenti da discutere, chiude la riunione .

Chiusura riunione ore 12:20

Il Segretario verbalizzante

Diana Doci